

amnesty international

International Secretariat



53 Theobald's Road
London WC1X 8SP
Telephone: 01-404 5831
Telegrams: Amnesty London

Partito Radicale
via Bonafous 2
Torino 10100

31 October 1975

Dear Sir, Madam,

We have recently come across a report in L'incontro 9 September 1975 of the trial of 9 pacifists in Torino in which Professor Giuseppe Marasso and others were sentenced to 9 and 8 months' imprisonment.

We would greatly appreciate any details you could provide us on this trial, particularly with regard to the following points:

1. Are they actually in prison, and, if so, how much of their sentences will they have to serve (eg. after possible pre-trial detention)?
2. What exactly were the events of March and November 1971 and the "scanditi nel corso di cortei attraverso le vie di Torino" referred to in the attached press report?
3. The names and addresses of lawyers and families ~~involved~~ of the condemned men.

Please excuse me for writing in English.

Looking forward to an early reply,

With best wishes,

Angela Wright

Angela Wright

Western Europe Research Department

Secretary General: MARTIN ENNALS

PATRONS: The Archbishop of Canterbury, Great Britain · Roger Baldwin, President of the International League for the Rights of Man, U.S.A. · Danilo Dolci, Sicily · Professor Erich Fromm, New York and Mexico · Lt.-Gen. Sir Brian Horrocks, Great Britain · Jean-Flavien Lalive, Switzerland · Professor Salvador de Madariaga, Spain · Yehudi Menuhin, Great Britain · Professor Gunnar Myrdal, Sweden · Alan Paton, South Africa · Dr. Martin Niemöller, Germany · Sean MacBride, S.C., Ireland · Professor Giorgio La Pira, Italy · Professor Julius Stone, Australia

AMNESTY INTERNATIONAL HAS CONSULTATIVE STATUS WITH THE UNITED NATIONS (ECOSOC) · UNESCO · THE COUNCIL OF

Traduzione lettere di
Amnesty al P.R.

Abbiamo recentemente saputo, attraverso il trafiletto di "L'Incontro" del 9/9/75 del processo a 9 pacifisti di Torino, col quale il Professor Giuseppe Marasso ed altri sono stati condannati a 9 e 8 mesi di carcere.

Vi saremmo grati di ulteriori dettagli su questo processo, particolarmente riguardo a seguenti punti:

- 1) Essi sono attualmente in carcere e, se è così, quanto tempo della condanna devono ancora subire (per esempio, tenendo conto della detenzione prima del processo)?
- 2) Quali furono esattamente i fatti di Marzo e Novembre 1971, e gli slogan scanditi nel corso dei cortei, come riferisce il citato articolo?
- 3) Nome e indirizzi degli avvocati e delle famiglie dei condannati.

Scusate se scrivo in Inglese.

Coi migliori saluti

Angela Wright

Dipartimento di documentazione per l'Europa Occidentale.

Notre supporte a Amnesty

(12 Nov 75)

Cara Angela,

ci riferiamo alle tue lettere del 31/10/75
relative al processo a 8 pacifisti di Torino.

Abbiamo curato copie delle tue
lettere a Beppe Mereno e pensiamo che ti
arriverà anche lui (G. Mereno - Corso della
Foce - via Venezia 85 - Torino).

Riguardo ai punti in cui chiedi dettagli
possiamo darti le informazioni seguenti (non
siamo abilitata per informarti non solo
perché Mereno e gli altri sono nostri amici,
ma anche perché alcuni di noi vi sono
interessati ed hanno partecipato ad alcuni
dei fatti per i quali i pacifisti sono stati
condannati):

- 1: Essi non sono attualmente in carcere,
perché siccome la condanna è inferiore
ad un anno, la carcerazione non è esecutiva.
In caso di un futuro processo essi dovranno
sopportare la nuova pena più gli 8-9 mesi
dell'attuale condanna (È la formula della
"condanna con le condizioni" che sospende
l'esecuzione della detenzione, per condanne

inferiori a 1 anno, se il condannato non ha altri giudici in futuro)

Manni dei pacifisti hanno avuto in passato delle incarcerazioni pre-giudizio. Maroso è stato in carcere 4 volte, per periodi da pochi giorni a 1 settimana.

2) I fatti del processo non sono solo quelli di Merco - Novembre 1921, ma diversi relativi al periodo 1908 - 1921, tutti collegati a dimostrazioni e distribuzione di volantini sul diritto all'obiezione di coscienza (che non era permessa in Italia sino al 1913), e in occasione di processi davanti al tribunale militare contro obiettori di coscienza.

I fatti più importanti furono quelli del 4 Novembre 1921, durante una cerimonia pubblica per la "vittoria" del 4 Nov 1918 - Maroso ed altri pacifisti (fra cui diverse associazioni politiche giovanili, come la gioventù socialista, i liberali di sinistra, i federalisti etc.) distribuirono volantini e promunciarono slogan contro la guerra. L'accusa ha riferito di slogan incitanti i militari a disertare e offensori verso l'esercito ed i soldati,

ma tale accusa è falsa - Lo slogan più significativo era "contro il messaggio di obbedienza" -

In quell'occasione Merasso ed altri sono stati rudemente perseguitati dalle polizie, e Merasso è stato in prigione per circa una settimana - La polizia ha tentato anche di attribuire a Merasso violenze e il possesso di bastoni o catene, ma il magistrato incaricato ha potuto provare il contrario e ha proposto l'incriminazione dei poliziotti per falso - Questo giudice è stato poi rimesso dall'incarico a proprio merito di questo caso -

3 - Tre gli accusati in senso = Zaccari (indiano) Mafraani Haya (indiano) e Giannone (indiano) (il quale nel Nov. 71 partecipò ai fatti come liberale di sinistra) -

Molti dei condannati vivono alle "case per la Pace" dove ha sede anche l'associazione degli obiettori di coscienza -

Speriamo che queste informazioni rispondano ai vostri quesiti, nonostante l'impulso approssimativo - Partiamo in ogni caso a vostra disposizione se vi servono altri dettagli -

Approfittiamo dell'occasione per segnalarti
il nostro intento a costituire a Torino
una sezione di "Amnesty".

Il nostro gruppo (circa 10 persone) conosce
l'attività e gli scopi di "Amnesty" ed è
disponibile per collaborare -

Escome al Partito Radicale, dove molti
di noi svolgono le proprie attività politiche,
è d'accordo sulle nostre proposte di
avere il vostro recepito presso la tua sede,
vi saremmo grati se ci vorrete mandare
informazioni più dettagliate per costituire
la sezione e metterci in contatto con
eventuali altre persone in Torino e nel
Sudovante che si siano rivolte a noi -

Per favore notare il nuovo indirizzo che è
= P.R. - via Geribaldi 13 - Torino -

In attesa di vostre notizie, cordati saluti

Cesare Toppi